N. ____/_ REG.PROV.CAU. N. ____/2023 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale del 2023, proposto da

Antonelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ufficio Territoriale del Governo di Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bologna, ivi domiciliataria ex lege, via A. Testoni, 6;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del provvedimento prot. N. del 28.04.2023, di rigetto della domanda di conversione del permesso di soggiorno per tirocinio in permesso per lavoro subordinato; nonché di ogni atto presupposto, preparatorio, consequenziale e, comunque, connesso.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Ufficio Territoriale del Governo di e del Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 c. p. a.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2023 il dott. Paolo Amovilli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto, ad un sommario esame, di poter apprezzare favorevolmente le esigenze cautelari atteso che le ragioni del diniego impugnato appaiono riconducibili unicamente a fatti imputabili alla volontà di terzi e non dell'odierno ricorrente, il quale ha invece fornito elementi per poter ambire alla conversione del titolo di soggiorno per lavoro subordinato, con doverosa rivalutazione da parte della Prefettura di

Considerata la sussistenza di giusti motivi per disporre la compensazione delle spese di lite della presente fase cautelare.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia – Romagna Bologna (Sezione Prima) accoglie la suindicata domanda cautelare e per l'effetto:

- a) sospende l'efficacia del provvedimento impugnato al fine del riesame;
- b) fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 24 aprile 2023. Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bologna nella camera di consiglio del giorno 6 dicembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Andrea Migliozzi, Presidente

N. 00770/2023 REG.RIC.

Paolo Amovilli, Consigliere, Estensore Alessio Falferi, Consigliere

> L'ESTENSORE Paolo Amovilli

IL PRESIDENTE Andrea Migliozzi

IL SEGRETARIO